



Da domani al 2 novembre nella tradizionale sede della Fiera di Roma torna la rassegna di mobili, oggetti e accessori del MOACASA - Validità della manifestazione che presenta novità, idee e proposte degli arredatori. Inaugurerà la Mostra il ministro delle Partecipazioni Statali Clelio Darida

Un mondo di mobili per tutta la città

Il tradizionale appuntamento con la rassegna di mobili, oggetti e accessori del MOACASA, diventa anche inevitabilmente la "resa dei conti" per quanto riguarda idee, novità e proposte. Una rassegna come questa allestita alla Fiera di Roma dal 24 ottobre al 2 novembre, sollecita diverse considerazioni. La prima è la conferma della validità di una scelta, quella della fiera, che tutt'oggi gode dell'interesse degli espositori e delle simpatie del pubblico, in costante aumento. Non è quindi campata per aria la previsione degli organizzatori che per questa dodicesima edizione prevedono un afflusso di oltre

120.000 visitatori. La seconda considerazione è di carattere più generale, esaminando la quale si entra in un discorso di vera e propria "filosofia" della casa. Una filosofia in continua evoluzione, così come lo è la società di cui la casa, il vivere quotidiano sono sempre più specchio fedele. Sono anni, questi - si è sentito e si sente dire da più parti - di riflusso, di rifugio nel privato. Lasciamo ai sociologi il compito di studiare motivazioni e conseguenze, nonché reali dimensioni del fenomeno. Ci sembra però di poter affermare che mai come negli ultimi anni la casa, le scelte di arredamento pe renderla accogliente e

personale, hanno incontrato tanto consenso. Ne fanno fede, tra l'altro, le tante riviste di arredamento che un pubblico sempre più maturo e in grado di distinguere il bello dal brutto, acquista alla ricerca dello "spunto", della soluzione spiritosa e funzionale. MOACASA '86 è in grado di soddisfare questa crescente richiesta di qualità, di fantasia, funzionalità. Osservando alcune proposte "azzardate" è possibile anche indovinare quali sono le tendenze per il futuro, qualche prototipo ne dà qualche avvisaglia. Come accade in molti campi - in particolare in quello della moda - il futuro sembra rife-

rirsi, anche per i mobili, al recente passato. Uno dei successi culturali degli ultimi tempi è stata, senza dubbio, la mostra "Futurismo e Futurismi" allestita nel Palazzo Grassi a Venezia, terminata alcuni giorni fa. Un altro avvenimento che ha riscosso successo e attenzione è stata l'asta tenuta a Milano dalla Finarte che ha visto, alla fine di settembre, oggetti, mobili dovuti all'inventiva dei designers italiani dello spumeggiante periodo 1950-1970, contesi da attenti ammiratori. Una tendenza che, per il momento, sembra essere circoscritta a livello di semplice curiosità nella ricerca del "pezzo" che arricchisce l'ar-

redamento, lo personalizza con quel tocco di preziosismo, così apprezzabile quando è discreto e scelto con intelligenza. Dunque, l'appuntamento si rinnova, MOACASA torna a proporci la sua visione d'insieme dell'abitare oggi, con rinnovata convinzione nella giustezza delle scelte e del mezzo per farle conoscere. E come sempre, anche il dodicesimo appuntamento è, insieme, punto di arrivo e di partenza. E questo il punto di forza della manifestazione: la consapevolezza di avere fatto bene ma che si è in grado di fare ancora meglio. Il futuro del settore è in ottima salute e le cifre lo testimoniano: 200.000 addetti

10 mila miliardi di fatturato, oltre 4.000 miliardi di esportazioni. Sono numeri che pesano positivamente sull'intera economia italiana. Non è poi secondario il fatto che attraverso l'expo l'Italia si ripaghi dell'import di legno (siamo costretti ad acquistare all'estero il 75-80% del fabbisogno) e l'importanza che il "made in Italy" ha saputo conquistarsi in tutto il mondo. Per mantenere la posizione di leadership occorre che l'industria del mobile punti soprattutto sui livelli qualitativi. E per fare ciò occorre che industria privata e governo si accordino sugli indirizzi generali finalizzati allo sviluppo del settore.



Il ministro delle Partecipazioni Statali On.le Clelio Darida, visita la mostra in allestimento, accompagnato dal presidente della MOACASA prof. Renato Cernilli e dal vice presidente Carlo Sciarra

Sarà proprio vero che sono soprattutto le donne a decidere dell'arredamento della casa? Il luogo comune che le vede eternamente "angeli del focolare" sembrerebbe confermare questa convinzione piuttosto generalizzata. In realtà le cose non stanno proprio così, le mutate condizioni sociali hanno rivoluzionato profondamente la famiglia e i rapporti fra le persone che ne fanno parte. Il focolare è diventato, seppure in misura ancora modesta, anche dominio di lui e dei figli. Perché oggi che le donne sono entrate in maniera tanto prepotente nel mondo del lavoro, e non è più "scandaloso" per un uomo lavare i piatti o fare la spesa, si è capito soprattutto che "fare la casalinga" non è più sinonimo di "mancanza di lavoro", si è arrivati - finalmente - a una più leale spartizione dei compiti da assolvere per mandare avanti una casa.

Fra lui e lei chi decide come arredare la casa? Anche in questo campo la parità è d'obbligo

questo modo: il capofamiglia doveva essere sempre doverosamente informato sul modo con il quale il sudato stipendio veniva speso. Mancava forse una sua maggiore partecipazione, il suo coinvolgimento per un aspetto della vita a due ritenuto, a torto, importante fino a un certo punto. Eppure i grossi nomi dei creatori di mobili e oggetti per la casa portano i pantaloni (e che dire dei grandi cuochi? Però in cucina, quotidianamente per i pasti "correnti", è lei che ci sta...). Ci si dovrebbe addentrare, a questo punto, in una polemica, fuori luogo in questa sede, sul ruolo maschile e femminile che ci

porterebbe lontano e sulla quale, del resto, si sono versati i classici fiumi di parole. Fiumi che, a quanto pare, non hanno ancora completamente travolto amuffite convinzioni che affondano le loro radici molto lontano. Prendiamo atto invece dei progressi che indubbiamente si sono verificati e che vedono, nella famiglia, anche se punteggiati qua e là da incomprensioni e difficoltà, un miglioramento dei rapporti tra uomo e donna e figli. Così il mondo di lui e di lei sono andati via via sempre più confondendosi e integrandosi, soprattutto per quanto riguarda tutti gli aspetti del vivere in casa. Cucinare e scegliere i mobili, decidere della loro sistemazione, creare in salotto un angolo verde, attaccare i quadri e collocare nel modo più razionale i pensili della cucina sono incombenze che si affrontano più che mai assieme, con il medesimo impegno e con il giusto equilibrio grazie al contributo di entrambe le metà del cielo. Sembrerebbe che da situazioni di questo genere tutti abbiano qualcosa da guadagnare: la famiglia acquisita serena, i costruttori e i commercianti di mobili e l'armonia nelle case dunque è tracciata, non resta che percorrerla fino in fondo.

La consulenza d'arredamento per tutti

Il servizio di consulenza d'arredamento è gratuito per i visitatori, diretto dall'architetto Eraldo Roberti, viene effettuato dallo studio A&R&S degli architetti Ancona, Roberti e Sneider con l'ausilio di computers grafici offerti da "IL COMPUTER" della Del Marro reparto informatica di Via Appia Nuova 165. Il servizio si propone di produrre la "fotografia" dell'ambiente arredato, in pochissimi istanti suggerendo la soluzione ideale a qualsiasi problema d'arredamento. Dato l'enorme interesse suscitato nelle passate edizioni, si consigliano i visitatori interessati di prenotare tale servizio, preferibilmente nei giorni feriali, con le apposite schede in distribuzione, nella medesima sala consulenza.

I bambini e i loro giochi

Anche per i bambini MOA CASA ha pensato e risolto un grosso problema, quello di non annoiarli, anzi facendoli divertire. Per tutta la durata della Mostra i genitori potranno lasciare i loro figli in una sala appositamente attrezzata con giochi e passatempi e sorvegliata da attentissime hostess, per potersi dedicare in tutta tranquillità alla visita della Mostra.

Il favoloso superpremio finale

Anche quest'anno MOACASA premia i suoi visitatori con ricchi premi giornalieri; quadri, lampadari, radioregistratori e un premio finale che consiste in una nuova Polo Volkswagen offerta dalla Italtwagen, la prestigiosa rappresentanza della Volkswagen, che può vantare 6 punti vendita e assistenza in tutta Roma, garantendo così la migliore assistenza Volkswagen - Audi nella Capitale. Dalla Italtwagen stessa è stata allestita una Mostra all'ingresso della Fiera per presentare la gamma 87 e la bellissima nuova Audi 80

ELENCO ESPOSITORI

| | | | | | |
|----------------|----------------------------|----------|------------------------------------|-------------|----------------------|
| 43 | CASMA | 93-160 | DI GIUSEPPE | 168 | LUNA ARTE DEL LEGNO |
| 44 | SAMA ACCIARI | 94 | HICCI | 149 | STILMOTO |
| 45-47 | LA BOTTEGA DEL GRINCO | 95 | LO CASCO | 150 | MONELLO |
| 46 | ARTE DELL'ARREDO VALENTINO | 96 | CROFFO | 151 | CARACCO |
| 48 | BILLERO | 97-154 | BINI | 152 | MOBILCENTER |
| 49 | F.A.I.M. | 98 | VITALETTI | 153 | MIZZI |
| 50 | CALVANI | 100 | DE SANTIS | 154 | PONTELLI |
| 51-58 | ECOMART | 102 | PASSERINI | 157 | LOMBARDI |
| 53 | EMMEVI | 103-104 | BINACCI | 158 | CAVASSINI |
| 54 | DANTE TOSTI | 105 | GALLERIA D'ARTE DEL MOBILE D'EPoca | 159 | CUMINELLI |
| | BOUTIQUE DEL MOBILE | | FRISSETTI | 161 | GIGLI |
| 1 | CORSI NAZARENO | 55-192 | MAE | 162 | DI TOSTO |
| 2 | MOBILI CERNILLI | 56 | SOROYIC | 163 | ARTE BAGHO |
| 3-90-158 | RAMPA ANTONIO | 57 | MAX SECURITY | 164 | C.C.S. |
| 4 | GAGGIOLI ELISE | 58 | CASMA | 110 | MICHELESSI |
| 5 | CASCO ARREDAMENTI | 59-60 | IL NOBILE SPAGNOLO | 111 | FUSCAL |
| 6 | FUMANTI ANGELO | 61 | ABC | 112-113 | DI NEVI |
| 7 | F.LLI RANELLUCCI | 62 | OR | 116 | RAS |
| 8-106 | LEONE ARREDAMENTI | 63 | MIGLIORISI | 115 | LOMBARDI IMPORT |
| 9 | F.LLI BENEDETTI | 64-174 | PAOLUCCI | 116-117-118 | IMAG |
| 10 | FABBRICA LAMPADARI LA LUCE | 65 | EMMETI | 123 | FRE LEO |
| 11-18 | PACE ARREDAMENTI | 66 | ISOLANTI | 124 | BRAM'S |
| 12-136-130 | MAYA MOBILCANTU | 67-68 | CASA ORE | 125 | A.G.E.M.A. |
| 14 | LOWE | 69 | REINHART DUE | 126-127 | D'AZZEO |
| 15 | BOTTEGA D'ARTE BERNI | 70 | CASA DELLA BIANCHERIA | 128 | VERDE FOOD |
| 16-17 | BARONE ALBERTO | 71 | TEA | 129 | F.LLI BERARDO |
| 18 | PACE VIRGINIA | 72 | BOTTEGA FINELANDESE | 130 | LEGHOMAT |
| 19 | GRAN PACESE GIOVANNI | 73 | FITTAFFE | 131-132 | TURBOCAMINO |
| 20 | F.LLI BELARDI | 74 | HONEY COLOR | 133 | CYCONHATIC |
| 21-22-23-24-25 | GAGGIOLI ANGELO | 75 | ELECTROLUX | 134 | DE AGOSTINI |
| 26-29 | ISI MOBILI | 76 | BENEDATTI | 135-136 | ARTIGIANATO EGIZIANO |
| 30-31-32 | ADRIOLI | 77 | GARZOLI | 137 | MARGOTTINI |
| 33 | TEMARREDO | 78 | ALFA LUM | 138 | NEW DOOR |
| 34 | INTERIORS | 79 | IDEAL SCALE | 139 | M.A.M. MAROCCINE |
| 35-36 | TOSHIBA | 80 | DANBARCA | 140 | ITAMI |
| 37-38 | LA MIA CUCINA | 81 | DI MARCO | 141 | CHIESA STAR |
| 39 | IL DIVANETTO DUE POSTI | 82 | SOONAK | 142 | CRESCENTINI |
| 40 | PASQUALI | 83 | BYVA | 143-144 | GRAZIANI |
| 41-101 | EDARCON | 84 | BON CARLOS | 145 | MARCOS |
| 42 | PASTORE | 85 | HARTY FUR | 146 | FATTORINI |
| | ANDREOLI | 86-87-88 | ARREDAMENTI MOND | 147 | CEBACCHI |
| | GAGGIOLI ANTONELLA | 89 | GUAZZOLINI | 148 | F.LLI GIACOMINI |
| | MOVA CIM | 90 | STRADALONI | 149 | MARCANTONI |
| | ARPEL | 91 | FRATESI | 150 | FORTUNA ANTONIATA |

DOMANI INIZIA

MOACASA

MOSTRA DEL MOBILE E DELL'ARREDAMENTO

FIERA DI ROMA 24 Ottobre - 2 Novembre '86

PREZZI: ORARIO: sabato e festivi S. 4.000 sabato e festivi 10-22 feriali S. 2.500 feriali 15-22

AUT. MIN. 4/294407